



**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE**

ANNO 2019

Art. 40 comma 3 sexies D.Lgs 165/2001

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La composizione delle risorse decentrate per il personale non dirigente viene di seguito esplicitata avvalendosi degli schemi e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare 25 del 19/07/2012.

Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, in applicazione delle disposizioni contenute nel CCNL 21/05/2018 del Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato in complessivi € 1.020.010,17 con determina del Segretario generale n. 17 17/07/2019.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Secondo le previsioni dettate dal comma 1 dell'art. 67 del CCNL de 21/05/2018 "a decorrere dal 2018 il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004, relative al 2017 come certificate dal collegio dei revisori ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33 comma 4 lettere b) e c) del CCNL del 22.01.2004".

Il comma 1 dell'art. 67 sunnominato ha richiesto di individuare un'unica voce contrattuale che ricomprenda sia le risorse finanziarie aventi le caratteristiche suddette (unico importo consolidato riferito all'anno 2003) sia le risorse successivamente introdotte, sempre con tali caratteristiche, dai contratti dei periodi 2004-2005 e 2006-2009. L'importo individuato andava poi depurato:

- 1) delle risorse destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- 2) dell'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 (pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza) qualora nel 2017 si avessero avuto incarichi di alta professionalità.

Come dettagliatamente evidenziato nella Sezione I della Relazione Tecnica Finanziaria al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 2018, l'Importo Unico Consolidato di cui all'art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018 è risultato così composto:

a) Risorse storiche consolidate Fondo 2003	€ 479.930,99
b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	€ 95.597,44
c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 120.827,74

d) quota annuale 2017 destinata al finanziamento delle posizioni organizzative	- € 59.452,10*
e) risorse di cui all'art. 32 comma 7 CCNL 22/04/2004	- € 7.322,90
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (a+b+c-d-e)	€ 629.581,17

Seguendo la previsione contrattuale, l'importo unico consolidato viene stabilmente incrementato da:

- Art. 67 comma 2 lettera a) del CCNL 21/05/2018: importo su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019. Il personale in servizio alla data del 31/12/2015 è di 145 dipendenti (tutti a tempo indeterminato ed esclusi i dirigenti). L'importo individuato risulta quindi pari ad € 12.064,00.
- Art. 67 comma 2 lettera b) del CCNL 21/05/2018: importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. L'importo individuato già nel Fondo risorse decentrate del 2018 è pari ad € 15.730,70.
- Art. 67 comma 2 lettera c) del CCNL 21/05/2018: importi relativi alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio (comprensivo di tredicesima mensilità). L'importo confluisce dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

La somma individuata nel Fondo risorse decentrate del 2018 (€ 9.260,55) viene nel 2019 incrementata di € 8.648,64 e si riferisce al personale cessato nel corso del 2018 . Di seguito il dettaglio.

Cessati	DATA CESSAZIONE	RIA	Assegno personale non risassorbibile	RIA+ASS.PERS. NON RIASSORBIBILE ANNUALE	RISPARMIO ANNO 2019
MAGLIOLA LAURA	13/04/2018	€ 120,12		€ 1.561,56	€ 1.561,56
BELLENZIER PAOLA	15/05/2018	€ 159,39		€ 2.072,07	€ 2.072,07
SANTOLINI CRISTINA	10/09/2018	€ 160,59		€ 2.087,67	€ 2.087,67
CARATTI PAOLA	02/09/2018	€ 160,59		€ 2.087,67	€ 2.087,67
MARTINELLI SANDRO	31/10/2018	€ 64,59		€ 839,67	€ 839,67
					€ 8.648,64

Decurtazioni del Fondo/Parte fissa

A seguito di quanto stabilito dal comma 456 dell'articolo unico della legge n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) vengono storicizzate, a partire dal 2015, le decurtazioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 (decurtazione per rispetto del limite 2010 e decurtazione per riduzione di personale).

Queste decurtazioni permanenti vengono inserite, per effetto della Circolare n. 13/2016 della Ragioneria Generale dello Stato, tra le risorse fisse del Fondo.

Descrizione	Importo CCIAA Venezia Rovigo
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 – Fondo 2014	€ 41.561,93

Riepilogando:

IMPORTO UNICO CONSOLIDATO	€ 629.581,17
Art. 67 comma 2 lettera a) CCNL 21/05/2018	€ 12.064,00
Art. 67 comma 2 lettera b) CCNL 21/05/2018	€ 15.730,70
Art. 67 comma 2 lettera c) CCNL 21/05/2018	€ 17.909,19
	€ 675.285,06
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 – Fondo 2014	-€ 41.561,93
TOTALE RISORSE STABILI	€ 633.723,13

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse stabili possono essere integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione dell'art. 67 comma 3 del CCNL 21/05/2018.

Per il 2019 la parte variabile del Fondo risorse decentrate è data da:

Descrizione	Importo
art. 67 comma 3 lettera a) CCNL 21/05/2018 Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997	Convenzioni con soggetti pubblici € 0,00
	Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali € 5.647,89
art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 21/05/2018 Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale	Compensi ISTAT al momento non quantificati
	Incentivi per compensi tecnici al momento non quantificati
	Compensi professionali da corrispondere agli avvocati dipendenti al momento non quantificati
Art. 67 comma 3 lettera d) CCNL 21/05/2018	Importi una tantum per RIA e assegni ad personam del personale cessato infrannualmente nel 2017. Si considerano le mensilità residue dopo la cessazione. € 3.911,60
Art. 67 comma 3 lettera e) CCNL 21/05/2018	Risparmi di straordinario accertati a consuntivo anno 2017 € 8.353,74
Art. 67 comma 3 lettera h) CCNL 21/05/2018 che rimanda al comma 4 stesso articolo stesso CCNL	Risorse per importo massimo pari all'1,2% del monte salari 1997, esclusa quota dirigenza € 0,00

Art. 67 comma 3 lettera i) CCNL 21/05/2018 che rimanda al comma 5 lett. b) stesso articolo stesso CCNL	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri strumenti di programmazione della gestione.	€ 335.635,10
Art. 68 comma 1 CCNL 21/05/2018	Economie Fondo anno 2017 Riferimento det. Del SG n. 127 del 30/06/2018	€ 32.738,71
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 386.287,04

Nel dettaglio:

- art. 67 comma 3 lettera a) - Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997. Questa voce per il 2019 viene alimentata da:
 - a) Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali per € 5.647,89. Si tratta del 50% delle entrate (al netto degli oneri riflessi a carico Camera) derivanti dall'attività del personale camerale incaricato di sovrintendere le manifestazioni a premio (riferimento Ordine di Servizio del SG n. 22 del 27/11/2017). L'importo è stato calcolato in base al ricavo stimato al 31/12/2019 del conto 313002 "ricavi per concorsi a premio" (il saldo contabile del conto 313002 al 12/07/2019 è di € 2.115,00).
- Art. 67 comma 3 lettera c) - La quantificazione di queste risorse è rinviata ad un successivo atto. Si fa presente che non rilevano ai fini del rispetto del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.
- Art. 67 comma 3 lettera d) - Importi una tantum per RIA e assegni ad personam del personale cessato durante l'anno 2018. Si considerano le mensilità residue dopo la cessazione. Questa voce per il 2019 è pari a € 3.911,60. Di seguito il dettaglio.

Cessati	DATA CESSAZIONE	RIA MENSILE	Assegno personale non risassorbibile	RISPARMIO PRO-CAPITE TRA DATA CESSAZIONE E 31.12.2018
MAGLIOLA LAURA	13/04/2018	€ 120,12		€ 1.171,17
BELLENZIER PAOLA	15/05/2018	€ 159,39		€ 1.208,71
SANTOLINI CRISTINA	10/09/2018	€ 160,59		€ 695,89
CARATTI PAOLA	02/09/2018	€ 160,59		€ 695,89
MARTINELLI SANDRO	31/10/2018	€ 64,59		€ 139,95
				€ 3.911,60

- Art. 67 comma 3 lettera e) - risparmi da straordinari accertati a consuntivo. I risparmi da lavoro straordinario per il 2018 sono stati pari ad € 8.353,74. Tale cifra è data dalla differenza tra lo stanziamento 2018 sul conto 321003 "retribuzione straordinari" pari ad € 90.000 e il relativo onere 2018 pari ad € 81.646,26.
- Art. 67 comma 3 lettera h) che richiama l'art. 67 comma 4) - in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione della componente variabile sino ad un importo massimo pari all'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la

quota relativa alla dirigenza. La contrattazione integrativa, all'art. 3 del testo dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo 2019-2021 sottoscritta l'8 luglio 2019 ha stabilito, previa verifica della capacità di spesa a bilancio, di prevedere l'integrazione della componente variabile del Fondo risorse decentrate sino ad un importo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari del 1997 solo se e nella misura in cui viene rispettato l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

L'importo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari del 1997 è pari ad € 39.688,49 (i monte salari delle ex CCIAA di Venezia e Rovigo sono rispettivamente di € 2.305.119,17 e di € 1.002.254,85, esclusa la quota di competenza della dirigenza e gli oneri contributivi a carico dell'amministrazione).

- Art. 67 comma 3 lettera i) che rinvia all'art. 67 comma 5 lettera b) - gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel Piano della Performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale.

La somma massima che nel 2019 trova collocazione in questa voce è pari a € 348.000,00, somma stanziata dalla Giunta camerale con delibera n. 84 del 17/06/2019. Il Piano della performance 2019-2021 (approvato con delibera di Giunta n. 8 del 28/01/2019) ha definito gli obiettivi operativi ed ha individuato i progetti/piani di miglioramento (nuovi e/o di mantenimento) correlati al raggiungimento degli obiettivi strategici annuali dell'ente. Ciascun progetto/iniziativa è dotato di un set di indicatori e target finalizzati alla misurazione del livello di attuazione/raggiungimento dei singoli programmi di attività, ai quali sarà correlata anche la corresponsione dei premi legati alla performance. Gli obiettivi 2019 sono stati valutati e valorizzati secondo i criteri e la procedura approvata sempre dalla Giunta con delibera n. 83 del 17/06/2019. Dalla loro valutazione scaturisce l'importo di € 348.000.

Si riportano di seguito i 13 obiettivi operativi contenuti nel Piano della Performance 2019-2021 a cui corrispondono le attività operative che dovranno trovare completamento nel corso del 2019 e in relazione alle quali la Giunta camerale ha stanziato l'importo di cui trattasi:

Obiettivo Strategico		Obiettivi Operativi	Progetti/Piani di miglioramento
OS 7	1	Sviluppare ed efficientare i servizi nel settore ambiente	Anticipo dei tempi di sospensione delle imprese che non hanno pagato il diritto annuale (azione di mantenimento avviata nel 2018)
	2		Verifiche idoneità Responsabili Tecnici (azione di mantenimento avviata nel 2018)
	3	Digitalizzazione dei processi camerale	certificato di origine telematico (stampa in azienda - azione di mantenimento/implementazione)
	4	Miglioramento della qualità e della trasparenza della banca dati del RI verso i terzi	cancellazione imprese ai sensi DPR 247/2004
	5		Accertamento della violazione dell'omesso deposito del bilancio: irrogazione della sanzione
	6		verifica dinamica dei requisiti per l'esercizio dell'attività di Agente d'affari in mediazione
OS 8	7	Il customer Relationship Management (CRM): strumento operativo a supporto della strategia di intervento e di comunicazione della Camera	Implementazione CRM
	8	Mantenimento del Sistema di Gestione Qualità	Implementazione Sistema gestione qualità
	9	Razionalizzazione e revisione processi e procedure interne in termini di efficientamento e riduzione dei tempi	digitalizzazione del flusso per la liquidazione delle fatture
	10		Inventariamento informatico dell'archivio storico e di deposito della ex-CCIAA di Venezia, conservato presso l'archivio generale sede San Marco
	11	Sviluppo e incremento supporto/servizi all'utenza	Implementazione e miglioramento dell'efficienza dei processi di gestione "protesti", "sanzioni", "brevetti e marchi
	12	Migliorare gli strumenti di comunicazione interna e esterna	Rieditazione in pdf editabile dei moduli pubblicati nel sito istituzionale
	13	Affinamento controllo monitoraggio dei costi dei processi quale strumento per liberare risorse a favore delle imprese e migliorare l'accuntability della strategia della Camera	Miglioramento della rendicontazione della strategia dell'Ente

Secondo la Giunta, l'importo che troverà collocazione nel Fondo risorse decentrate 2019 ai sensi dell'art. 67 comma 5 lettera b) non dovrà determinare il superamento

del limite delle risorse relative al trattamento accessorio del personale non dirigente di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017.

- Art. 68 comma 1 - economie Fondo risorse decentrate anno precedente. Con determinazione del Segretario Generale n. 93 del 27/06/2019 si è provveduto alla ricognizione amministrativa delle risorse non utilizzate a Fondo 2018 da far confluire nel Fondo risorse decentrate 2019. Questa ricognizione amministrativa-contabile ha individuato residui per € 32.738,71.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

A parte la decurtazione permanente di cui all'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 inserita tra le risorse fisse e decritta nella Sezione I, il Fondo risorse decentrate 2019 non viene interessato da altre decurtazioni.

Il Fondo risorse decentrate rispetta la norma di contenimento alla crescita del salario accessorio del personale dettata dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il quale nell'abrogare dal 1° gennaio 2017 l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015, stabilisce che a decorrere dalla stessa data "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (omiss)....".

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 (escludendo le voci che non rilevano ai fini dell'art. 23 summenzionato) diviene la soglia da non superare nella quantificazione delle risorse annuali da destinare al trattamento economico accessorio del personale, a partire dal 2017.

Con determinazione del Segretario Generale n. 191 del 19/10/2018 il Limite 2016 è stato ridefinito in € 1.012.250,13 e risulta composto dalle seguenti voci a valere sul Fondo risorse decentrate 2016:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2016	648.675,99 €
Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 01.04.1999 Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997 - somme provenienti da soggetti pubblici	4.974,85 €
Art. 15 comma 1 lett. n) CCNL 01.04.1999 Per le CCIAA importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997 ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 06.07.1995 - progetti finalizzati	58.000,00 €
Art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 Incremento massimo dell'1,2 monte salari 1997 a decorrere dal 01.04.1999	39.688,49 €
Art. 15 comma 5	300.000,00 €
Decurtazione 2016 per riduzione proporzionale del personale in servizio Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015	-39.089,20 €
LIMITE FONDO 2016	1.012.250,13 €

Le voci che non rilevano ai fini della quantificazione del limite 2016 e che quindi sono state escluse, sono le voci non assoggettate ai vincoli secondo la previgente

normativa. Considerato che la disposizione di cui all'art. 23 comma 2 sopra richiamata, è proposta nello stesso stile di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, si sono incluse/escluse le medesime voci utilizzate anche negli anni pregressi.

Per la loro individuazione si è tenuto conto di quanto indicato in alcune Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) di seguito elencate, che individuano gli istituti da non considerare per il rispetto del vincolo di cui all'art. 9 comma 2/bis del DL 78/2010: n. 12 del 15/04/2011, n. 16 del 02/05/2012, n. 21/2013, n. 15/2914.

Il parere della Ragioneria Generale dello Stato n. 257831 del 18/12/2018 fornito alla Regione Lombardia, ha riepilogato le tipologie di risorse finanziarie che possono essere appostate nei Fondi per il trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, in deroga al limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e che sono:

- risorse non utilizzate derivanti dal Fondo dell'anno precedente;
- economie riferite alle prestazioni di lavoro straordinario dell'anno precedente, se previste nei CCNL;
- incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
- compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'amministrazione e derivanti da condanna alle spese della controparte, di cui all'art. 9 del D.L. 90/2014;
- compensi ISTAT;
- sponsorizzazioni, accordi di collaborazione e conto terzi di cui all'art. 43 della Legge 449/1997;
- fondi di derivazione dell'Unione Europea;
- piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011;
- le risorse dei rinnovi CCNL destinate ai Fondi per il trattamento economico accessorio del personale.

C'è da dire tuttavia che la stessa Ragioneria Generale dello Stato, in un parere rilasciato molto recentemente all'Unione Province d'Italia (UPI), prot. 169507 del 20/06/2019, sembra far rientrare nel limite previsto dall'art. 23 summenzionato i risparmi delle risorse per lo straordinario dell'anno precedente.

Questa Amministrazione ritiene per coerenza e omogeneità di comportamento, escludere i risparmi da straordinario dalle risorse che rilevano ai fini della verifica del rispetto del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Il nuovo CCNL, all'art. 67 comma 7, precisa che "la quantificazione del Fondo risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15 comma 5, deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017". Pertanto, la somma dei due stanziamenti per l'anno 2019 non dovrà superare il limite individuato per il 2016.

L'ammontare delle risorse a carico del bilancio 2019 destinate agli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità è stato definito in € 66.775,00.

Le voci del Fondo risorse decentrate anno 2019 da considerare ai fini della verifica del rispetto del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 summenzionato sono:

Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, escluse le risorse di cui all'art. 67 comma 2 lettera a) e b)	605.928,43 €
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997 - somme proveniente da soggetti pubblici	0,00 €
	Art. 67 comma 3 lettera a)
	Art. 67 comma 3 lettera d)
incremento massimo dell'1,2% monte salari 1997 esclusa quota dirigenza	0,00 €
	Art. 67 comma 3 lettera h)
	Art. 67 comma 3 lettera i)
AMMONTARE FONDO RISORSE DECENTRATE 2019 CHE RILEVA AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017	945.475,13 €

Si evidenzia che:

- A) l'art. 11 del DL 135/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 12 del 11/02/2019) stabilisce che il limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 non opera con riferimento "agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziari di cui all'art. 48 del D.Lgs. 165/2001, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico". Ciò significa che le somme stanziare nel Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettere a) e b) non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2.
- B) le somme individuate ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera h) e comma 3 lettera i), secondo le indicazioni pattuite rispettivamente in sede di contrattazione e dalla Giunta nella seduta del 17/06/2019, sono da inserire solo nella misura in cui viene rispettato il vincolo dell'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017. Considerato che queste somme, se considerate nel loro ammontare massimo, determinerebbero uno sfioramento delle risorse relative al trattamento accessorio del personale, l'Amministrazione ha deciso di:
- non inserire nel Fondo risorse decentrate 2019 l'importo € 39.688,49 individuato ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera h) CCNL 21/05/2018;
 - inserire nel Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 la somma di € 335.635,10 ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera i);

Per la verifica del rispetto del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 si è quindi tenuto conto:

- delle risorse 2019 destinate alle posizioni organizzative e alle alte professionalità, quantificate in € 66.775,00;
- delle risorse relative al Fondo risorse decentrate anno 2019 sottoposte al vincolo, quantificate in € 945.475,13

la cui somma risulta pari a € 1.012.250,13 (vedi tabella sotto).

Risorse destinate a PO per il 2019	66.775,00 €
Fondo risorse decentrate anno 2019 sottoposte a vincolo	945.475,13 €

**TOTALE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO 2019 SOTTOPOSTE AL
VINCOLO DI CUI ART. 23. COMMA 2 D.LGS. 75/2017**

1.012.250,13 €

Le risorse sopra individuate non superano il Limite 2016 (quantificato in € 1.012.250,13) e di conseguenza non si procede per il 2019 a decurtare il Fondo risorse decentrate ai fini del rispetto di quanto stabilito all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	633.723,13 €
Risorse variabili	386.287,04 €
Decurtazione 2019 per rispetto limite 2016	- 0,00 €
Totale Fondo risorse decentrate anno 2019	1.020.010,17 €

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo	Note
Art. 68 comma 1 CCNL 21/05/2018 Differenziali di progressione economica	377.252,75 €	
Art. 68 comma 1 Indennità di comparto di cui art. 33 comma 4 lett. b) e c) CCNL 22/04/2004	62.785,81€	
Art. 68 comma 2 lettera j) CCNL 21/05/2018 Progressioni economiche	61.500,00 €	
Art. 68 comma 2 lettera e) CCNL 21/05/2018 Compensi per specifiche responsabilità di cui art. 70-quinquies CCNL 21/05/2018	67.500,00 €	Le indennità spettanti per il 2019 sono quelle in vigore da febbraio 2017.
Art. 68 comma 2 lettera c) CCNL 21/05/2018 Indennità condizioni lavoro di cui art. 70-bis CCNL 21/05/2018	4.000,00 €	Le indennità condizioni lavoro, vengono regolate per il 2019 dal contratto integrativo 2019-2021. Le indennità condizioni lavoro remunerano per il 2019 solo lo svolgimento delle attività implicanti il maneggio valori.
TOTALE	573.038,56 €	

Gli istituti sopra riepilogati, ammontanti ad € 573.038,56 vengono per il 2019 tutti finanziati con le risorse stabili del Fondo.

Le risorse stabili residue disponibili alla contrattazione ammontano ad € 60.684,57

Risorse stabili 2019	633.723,13 €
Risorse stabili NON disponibili alla contrattazione integrativa 2019	-573.038,56 €
Risorse stabili disponibili alla contrattazione integrativa 2019	60.684,57 €

e saranno utilizzate per il finanziamento degli altri istituti tipici del salario accessorio, ad integrazione della quota a disposizione delle risorse variabile.

Altre somme non regolate dal Contratto integrativo si trovano tra le risorse variabili e sono:

descrizione	Importo	Note
Art. 15 comma 1 lettera d) CCNL 01/04/1999 Compensi per concorsi a premio derivanti dall'applicazione dell'art. 43 Legge 449/1997 e disciplina dall'ente camerale con OdS n. 22 del 27/11/2017	5.647,89€	somma vincolata in destinazione
Art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 21/05/2018 Incentivi per compensi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	Somma al momento non determinata	somma vincolata in destinazione
Art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 21/05/2018 Compensi professionali per gli avvocati dipendenti ai sensi dell'art. del D.Lgs. 50/2016	Somma al momento non determinata	somma vincolata in destinazione
	5.647,89 €	

Le somme destinate ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera c) potranno essere individuate con successivo provvedimento del Segretario Generale. Tali somme non rileveranno nel calcolo del rispetto del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017.

Le risorse variabili disponibili alla contrattazione ammontano ad € 371.202,30:

Risorse variabili 2019	386.287,04 €
Decurtazione per rispetto del limite 2016	-0,00 €
Risorse variabili 2019 non regolate dal contratto integrativo 2019	- 5.647,89€
Risorse variabili disponibili alla contrattazione integrativa 2019	380.639,15 €

Considerato che con le risorse stabili individuate per il 2019 si provvede a corrispondere anche quegli istituti (indennità condizioni lavoro e compensi per specifiche responsabilità) che il CCNL all'art. 68 comma 2 prevedrebbe a carico delle risorse variabili, le risorse variabili disponibili alla contrattazione integrativa sopra individuate vengono tutte utilizzate per il finanziamento dei premi legati alla performance, organizzativa e individuale (in aggiunta alle risorse stabili disponibili alla contrattazione integrativa). La somma di € 380.639,15 sopra individuata dovrà finanziare per il 30% la performance individuale (così stabilisce l'art. 68 comma 3), che quindi non potrà essere inferiore a € 114.191.75.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse complessive disponibili alla contrattazione ammontanti ad € 441.323,72 (60.684,57+380.639,15), vengono utilizzate per corrispondere i premi legati alla performance nella seguente misura, individuata in sede di contrattazione integrativa anno 2019:

- il 67% per i premi legati alla performance organizzativa;
- il 33% per i premi legati alla performance individuale.

Descrizione	Importo
Art. 68 comma 2 lettera a) Premi legati alla performance organizzativa	295.686,89 €
Art. 68 comma 2 lettera b) Premi legati alla performance organizzativa	145.636,83 €
Totale performance 2019	441.323,72 €

Alla performance organizzativa e individuale per l'anno 2019 sono quindi destinate:

- risorse stabili per € 60.684,57;
- risorse variabili per € 380.639,15.

I criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance sono esplicitati nel contratto integrativo 2019.

Prendendo atto dei rilievi avanzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito del monitoraggio dei dati contabili e gestionali eseguito presso la ex Camera di Commercio di Rovigo dal 23 marzo al 2 aprile 2015, prosegue a titolo prudenziale il piano di accantonamento decennale (iniziato nel 2016) della produttività erogabile al personale della ex CCIAA di Rovigo, così come è stato stabilito nel CCDI del 2016 e nel quale sono definite le modalità.

ANNO	IMPORTO COMPLESSIVO/RESIDUO	NUMERO ANNI	IMPORTO ACCANTONATO	NOTE
2016	214.880,19	10	52.900,00	Nel CCDI 2016 le parti si sono accordate per accantonare una maxi rata da € 36.000,00 (produttività 2016 non erogata a dipendenti ex CCIAA Rovigo) più € 16.900,00 (produttività 2016 non distribuita a tutto il personale)
2017	161.980,19	9	17.997,80	
2018	143.982,39	8	17.997,80	
2019	125.984,59	7	17.997,80	

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Voce non presente in quanto non sono previste destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

descrizione	Importo
Somme non regolate da contratto	573.038,56 €
	5.647,89 €

Somme regolate da contratto	441.323,72 €
Destinazioni ancora da regolare	0,00 €
TOTALE	1.020.010,17 €

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non presente in quanto non è stata compilata la sezione V del Modulo I.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili per il 2019 ammontano a € 633.723,13 mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, nuove progressioni orizzontali) ammontano ad € 501.538,56.

Le destinazioni di utilizzo del Fondo 2019 aventi natura certa e continuativa sono quindi coperte con le risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività (ossia i premi legati alla performance) viene erogata applicando il Sistema di misurazione e valutazione della performance in uso (approvato con delibera di Giunta n. 4 del 29/01/2018), in coerenza con il D.Lgs 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche).

Le progressioni orizzontali previste per il 2019 saranno attribuite sulla base dei criteri individuati in sede di contrattazione integrativa ed evidenziati all'art. 6 dell'ipotesi di CCI 2019-2021. La progressione orizzontale sarà riconosciuta, nel limite delle risorse disponibili, ad una quota limitata di dipendenti non superiore al 50% degli aventi diritto.

Lo strumento della progressione orizzontale viene usato per cercare di valorizzare le professionalità acquisite dai singoli dipendenti e il processo di valutazione usato fornisce in sé idonei elementi per originare una graduatoria in grado di valorizzare i dipendenti che si sono distinti sia per il comportamento professionale e le capacità relazionali sia per il raggiungimento degli obiettivi di ente e di settore.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2018**	Anno 2019
Risorse stabili (comprehensive di decurtazione permanente)	613.010,49	633.723,13
Risorse variabili	443.513,86	386.287,04
Decurtazione per rispetto limite Fondo – D.Lgs 74/2017	-48.176,14	0,00
Totale	1.008.348,21	1.020.010,17

*Con determinazione del Segretario Generale n. 191 del 19/10/2018 il Fondo 2017 è stato rivisto in quanto si è proceduto a rivedere la quantificazione del Limite 2016.

**Il CCNL del 21/05/2018 disciplina fuori dal "Fondo risorse decentrate" le risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità.

Modulo IV
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al Fondo delle risorse decentrate 2019, sono imputate al conto 321006 "retribuzione accessoria produttività" del preventivo economico, ad eccezione delle somme che dovessero essere stanziare ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera c) relative agli incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che per espressa previsione normativa fanno capo "agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture".

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo relativo al 2018 risulta rispettato come da tabella di seguito riportata, che confronta il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2018 con l'effettivo utilizzo (onere 2018):

Voce risorsa	Destinazione	Onere 2018
Indennità di comparto	65.865,61	61.007,17
PEO	395.216,48	373.580,70
Indennità ex art. 17 co. 3 CCNL 01/04/1999	176,79	176,79
Indennità di responsabilità	56.300,00	49.236,56
Indennità di responsabilità metrici	2.400,00	2.244,81
Indennità varie	4.095,00	2.350,78
Premi legati alla performance	460.753,91	460.753,91
Compensi per concorsi a premio	10.996,44	9.720,57
Compensi per incentivi tecnici	13.138,98	13.138,98
Compensi per sentenze favorevoli avvocati dipendenti	0,00	0,00
	1.008.348,21	972.210,27*

*La cifra trova copertura:

- nel saldo al 31/12/2018 del conto 321006 "retribuzione accessoria produttività" del Bilancio 2018 per € 961.391,73;
- nella scrittura contabile COGE 12699 del 31/12/2018 per € 13.138,98 relativa ai compensi spettante agli incentivi tecnici;
- nella scrittura contabile di rettifica n. 406/2019 per rilevare una sopravvenienza attiva di € 2.320,44 a seguito di minori oneri rilevati a consuntivo sul Fondo risorse decentrate 2018.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura a bilancio 2019 delle somme connesse alle risorse decentrate del personale non dirigente è assicurata:

- 1) dallo stanziamento previsto nel preventivo economico sul conto 321006 "retribuzione accessoria produttività" (€ 1.023.225,00) per le seguenti voci di destinazione:

Descrizione	Importo
Differenziali di progressione economica	377.252,75 €
Indennità di comparto	62.785,81 €
Nuove progressioni economiche	61.500,00 €
Compensi per specifiche responsabilità	67.500,00 €
Indennità condizioni lavoro	4.000,00 €
Compensi per concorsi a premio	5.647,89 €
Premi legati alla performance	441.323,72 €
TOTALE	1.020.010,17 €

Data, 22/07/2019

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Dott. Giacomo de' Stefani